



Provincia di Milano



FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA

CINEMA SENZA BARRIERE

17 MARZO MARCH 17th 2007

TI SENTO CON GLI OCCHI, TI PARLO CON LE MANI

VIAGGIO NEL PAESE DEI SORDI TRA POESIA, MUSICA ED ESPRESSIONI ARTISTICHE

I HEAR YOU WITH MY EYES,
I TALK TO YOU WITH MY HANDS

A JOURNEY IN THE DEAF'S WORLD BETWEEN POETRY, MUSIC AND ARTISTIC EXPRESSIONS



MILANO, SPAZIO OBERDAN
VIALE VITTORIO VENETO 2

La Provincia di Milano, con il sostegno della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, promuove *Cinema senza barriere*, una programmazione cinematografica pensata per chi è diversamente abile, e in particolare per i non vedenti e le persone con deficit uditivi. Il progetto, superata la fase sperimentale, si è trasformato in una programmazione continuata, lungo tutto l'anno e rappresenta un tentativo concreto di rendere la cultura accessibile a tutti.

La cultura è uno strumento eccezionale per trovare e rivendicare la libertà, anche in condizioni di isolamento e di oggettiva difficoltà. Poter seguire un film, mettere in comunicazione la creatività e le idee con il proprio vissuto è una componente fondamentale dell'esperienza di un individuo. Perché essere protagonisti della cultura e usare la cultura come occasione sociale è un'opportunità di riscatto e di emancipazione, anche psicologica. Sono questi i presupposti su cui abbiamo costruito *Cinema senza barriere*.

Il seminario *Ti sento con gli occhi, ti parlo con le mani* è un momento di approfondimento, con cui vogliamo riflettere seguendo diversi percorsi: la scienza (a cui allude la sinestesia del titolo), la Lingua dei Segni, la poesia, la televisione, la musica per i non udenti, la sperimentazione. Non è un caso che uno dei relatori faccia riferimento a Beethoven, il grande compositore tedesco che negli ultimi anni della sua vita divenne sordo, senza perdere la sua sensibilità e la sua genialità. È un esempio estremo, ma anche stimolante, delle potenzialità umane, e di quelli che forse troppo spesso pensiamo essere dei confini.

Ci auguriamo che gli interventi in programma forniscano validi strumenti di ricerca anche per il mondo del lavoro, con l'obiettivo di promuovere una integrazione più piena, ma soprattutto più consapevole. Siamo convinti che le barriere da oltrepassare siano ancora tante e che il primo passo è un atto di coraggio, per offrire davvero a tutti l'opportunità di esprimere sé stessi. Nel lavoro e nel tempo libero.

Daniela Benelli

Assessore alla cultura, culture e integrazione

Bruno Casati

Assessore al Lavoro

The Province of Milan, with the support of the Banca del Monte di Lombardia Foundation, promotes Cinema without Barriers, a programme of films conceived for physically challenged viewers, in particular the blind and the hard of hearing.

After an initial experimental phase, the project has established itself as an ongoing, year-round programme which represents a concrete effort to make culture accessible to all.

Culture is a vital tool for discovering and reclaiming freedoms, including for people affected by isolation and practical difficulties. To follow a film, bringing creativity and ideas into contact with one's own experience, is a fundamental part of individual experience. Playing an active part in culture, using it as an opportunity for social relations, provides important opportunities for relief and emancipation, including at psychological level. The Cinema without Barriers project was premised on observations of this kind.

The seminar *I Hear You with My Eyes, I Talk to You with My Hands* will allow us to consider in depth a number of relevant fields: science (as alluded to synesthetically in the seminar title); the Language of Signs; poetry; television; music for the deaf and hard of hearing; experimental approaches.

It is hardly surprising that one of the speakers should refer to Beethoven, the great German composer who in his later years became deaf, but with no reduction in his sensitivity – or his genius – as a result. His example is an extreme but inspiring instance of human potential, and of what we think of all too often merely as limitations.

We sincerely hope that the ideas presented here will put forward valid research tools for the world of work, too. Our objective is to promote integration that is ever more complete, but also and above all increasingly self-aware. We know that there are many barriers still to be overcome. The first step must be to have the courage to offer genuinely, and to all, the opportunity for self-expression – both in the workplace and in leisure activities.

Daniela Benelli

Councillor for Cultural Affairs, Cultures and Social Integration

Bruno Casati

Councillor for Work

17 MARZO MARCH 17th 2007

TI SENTO CON GLI OCCHI, TI PARLO CON LE MANI

VIAGGIO NEL PAESE DEI SORDI TRA POESIA, MUSICA
ED ESPRESSIONI ARTISTICHE

I HEAR YOU WITH MY EYES,
I TALK TO YOU WITH MY HANDS
A JOURNEY IN THE DEAF'S WORLD BETWEEN POETRY,
MUSIC AND ARTISTIC EXPRESSIONS

Nell'affrontare ogni giorno le svariate sfumature che ruotano attorno ai temi della comunicazione, in un mondo che ci sommerge di parole e immagini, raramente si pensa alle persone che dalla comunicazione sono tagliate fuori, o, che di comunicazione ne usano anche una completamente diversa, nota solo a pochi: la Lingua dei Segni.

Parliamo dei sordi, di persone con una struttura cognitiva per tanto tempo considerata "diversa" e pertanto educati diversamente, ritenuti incapaci di provare interessi od esprimere capacità creative pari ai normodotati. Spesso abituati ad uno scambio di relazioni limitato alla loro cerchia, protetti, con scarse occasioni di apertura all'arte e alla cultura, alla musica, raramente destinatari di progetti culturali che paiono escludere chi non può sentire, quali musica, teatro, danza, i non udenti sono invece attivi anche in quelle aree in cui viene coinvolto un sentire emotivo e corporeo, considerato di proprietà esclusiva dei "normali". Compagnie di danza, musicisti, attori, artisti, raccontano storie diverse da quelle che ci immaginiamo, ci fanno capire quante barriere nel pensiero impediscano uno scambio e una comunicazione tra i due mondi.

Cinema senza barriere vuole far conoscere meglio al pubblico dei "normali" i codici di natura non acustica che aiutano lo sviluppo dei sordi e presentare progetti significativi, per eliminare l'emarginazione, per sostenere l'"accettabilità sociale", per interrompere il silenzio che ci separa da loro.

We deal with issues of communication on an almost daily basis, tackling its various aspects and ideas in a world in which we are constantly bombarded by words and images. We almost never stop to think, however, of the people who are left out of this barrage of communication, or rather, who do indeed communicate, but also in a completely different form to which only few have access: Sign Language.

Signs are the language of the deaf and hard of hearing: people who possess a cognitive structure long held to be "different". For that same reason, the deaf have also often been educated differently, and regarded as being incapable of taking an interest or expressing creative faculties on a par with "normally" intelligent people. As a result, social relations for the deaf have often been restricted to their own circle: a closed ambit with no more than infrequent apertures towards art, culture and music. Only rarely are the deaf addressed by cultural schemes and projects, which tend to conceive of music, theatre and dance as being naturally exclusive of those who cannot hear. Yet the deaf and hard of hearing are indeed active in all domains involving

emotional and bodily feelings, even if these are held by many to be the exclusive preserve of “normal” people. Dance companies, musicians, artists, actors and actresses can tell stories which allow us to glimpse a world beyond our prejudiced notions. They can make us see the many barriers of thought which prevent exchange and communication between the two worlds of the hearing and the deaf.

The objectives of **Cinema Without Barriers** are to acquaint “normal” audiences with the non-acoustic codes which enable educational and cultural development for the deaf; to present significant new projects; to promote inclusion; to foster “social acceptability”; to put an end to the silence between “us” and “them”.



Sound Proof. BBC

ORE 9,15

Apertura lavori

9,15 A.M.

Opening session

ORE 9,40

Emiliano Mereghetti

La Lingua dei Segni nella comunicazione dei sordi segnanti

Sign Language in the communication of deaf signers

ORE 10

Francesco Ferretti

Con gli occhi e con le mani: comprendere il linguaggio e riconoscere persone

With eyes and hands. Understanding language, recognizing people

ORE 10,30

Paolo Quintili

Una sensibilità universale? La musica per i sordomuti e il progetto del ‘clavicembalo oculare’ di Louis-Bertrand Castel (1688-1757)

A universal sensibility? Music for the deaf and dumb and the “ocular harpsichord” of Louis-Bertrand Castel (1688-1757)

ORE 11

Dirksen Bauman

Lingua dei Segni/Linguaggio cinematografico: nuovi generi di cine-poetica

Sign Language/film language: experiments in cinematic Poetics

ORE 12

Tommaso Russo

La poesia in segni: il ritmo delle mani e la danza dei sensi

Poetry in signs: the rhythm of the hands and the dance of the senses

ORE 12,30

Giorgio Simonelli

con la collaborazione di Giorgia Domeniconi

Le voci del silenzio. Una ricerca sul campo nell'informazione televisiva per i non udenti

The voices of silence. Field research into television news for the hard of hearing



The Colors of Music

ORE 13

Break

ORE 14,30

Sue Caro e Allan Johnston

Televisione per tutti - una case history

Television for all - a case history

ORE 15,40

Paul Whittaker

Beethoven era sordo - lo sono anch'io

Beethoven was deaf - so am I



Fire

Coordina l'incontro Eva Schwarzwald

Moderator Eva Schwarzwald

Saranno presenti gli Assessori Daniela Benelli e Bruno Casati della Provincia di Milano
Province of Milan Councillors Daniela Benelli and Bruno Casati will attend

È prevista

Translation services

- traduzione simultanea in cabina inglese/italiano/inglese
- traduzione LIS e stenotipia
- sottotitoli in italiano degli spezzoni che verranno proiettati
 - *simultaneous translation both for English/Italian/English*
 - *Sign Language translation LIS and stenotyping*
 - *Italian subtitles for all audiovisual material screened*

Polder, 4'30"

di Anja Hiddinga & Leendert Pot, 2005, Geelprodukt, Nederland

Girato nella provincia di Flevoland. Le tecniche di editing e di montaggio accentuano l'amore per la sontuosità e le linee del paesaggio di "polder" cantate dal poeta (Wim Emmerik)

Filmed in Flevoland. Camera and editing technique emphasise the poem's expression of love for the expansiveness and contours of the polder landscape the poet (Wim Emmerik) celebrates in Polder

Fire, 6'

di Anja Hiddinga & Leendert Pot, 2005, Geelprodukt, Nederland

Questa poesia (di Giselle Meyer) sulla mortalità è stata girata dietro una lastra di vetro opaco, quello che dà questa aria di favola

This poem (by Giselle Meyer) about mortality was shot from behind a matte glass sheet and provides a fairytale spectacle

Fine, 8'5"

di Hazel Baillie, 2005

Un'esplorazione nel potere dell'espressione attraverso le parole, la musica, la gestualità. Questo edificante cortometraggio documenta il viaggio di Alwyn, un musicista professionista di blues, che a causa di un infarto ha perso la capacità di comunicare verbalmente, ma ha potuto grazie alla sua passione e motivazione continuare a suonare

An exploration into the power of expression through words, music and gesture. This uplifting short documents the inspiring journey of Alwyn, a professional Blues musician, who following a stroke, lost the ability to communicate verbally, but re-discovered the passion and motivation to continue playing music

ORE 17

The Colors of Music, 85'

di Maryte Kavaliauskas
alla presenza della regista

Il film racconta la storia di David Hockney, famoso artista e scenografo inglese diventato sordo

Director Maryte Kavaliauskas presents her film The Colors of Music, on the famous British painter and stage designer David Hockney, who, after a long life dedicated to art and the opera, has gone deaf

Informazioni dettagliate sui film verranno distribuite in sala. Il programma potrà subire modifiche dovute ad impreviste cause di forza maggiore *A full programme of the screening schedule will be handed out in the theatre. The programme is subject to change at short notice*

CV RELATORI SPEAKERS

Emiliano Mereghetti Ricercatore linguistico e sulla Storia dei Sordi dal 1990. Docente di teoria e pratica LIS (Lingua dei Segni Italiana) presso le principali università e presso l'Ente Nazionale Sordi di Milano. Responsabile del centro Ricerche per la Storia, la Cultura e la Lingua dei sordi presso l'Ente medesimo. È autore di un progetto editoriale per la realizzazione di videocassette "Il mondo dei Segni" con la Fabula.

Since 1990 Emiliano Mereghetti has been a researcher in language and the history of the deaf. He teaches theory and practice of the Italian LIS Sign system at leading universities and at the Milan National Institute for the Deaf, where he is head of the research centre on the history, culture and language of the deaf. He is currently working on a video publishing project, "The World of Signs", for Fabula.

Francesco Ferretti Docente di Filosofia del linguaggio all'Università di Roma Tre, docente di Filosofia e Scienze Cognitive presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università della Calabria, si occupa di Filosofia del linguaggio e della mente all'interno del quadro teorico delle scienze cognitive. Ha scritto saggi sul tema dell'immaginazione mentale, dell'evoluzione della mente e del linguaggio, e sul tema del rapporto tra patologie cognitive e comprensione/produzione linguistica. Collabora alle pagine culturali del Manifesto.

Francesco Ferretti teaches Philosophy of Language at the University of Rome 3, and Philosophy and Cognitive Sciences at the Philosophy Department of the University of Calabria. He deals with the philosophy of language and the mind within the theoretical framework of the cognitive sciences. He has written essays on mental imagination and on the development of the mind and of language, as well as on the relationship between cognitive pathologies and linguistic comprehension and production. He is a contributor to the cultural pages of the daily newspaper Il Manifesto.

Paolo Quintili Direttore di ricerca (Univ. Paris 1 - Sorbonne), insegna Storia della Filosofia dell'Illuminismo all'Università di Roma Tor Vergata. Si è occupato di materialismo moderno (Mind/Body Problem, sensibilità e conoscenza, medicina e filosofia) e di storia delle idee scientifiche in età moderna e contemporanea, pubblicando, tra l'altro, *La pensée critique de Diderot. Matérialisme, science et poésie à l'âge de l'Encyclopédie. 1742-1782* (Parigi, 2001); *D. Diderot, Éléments de physiologie* (Parigi, 2004); *J. O. de La Mettrie-D. Diderot, L'arte di godere* (Roma, 2006).

A research director at the University of Paris I - Sorbonne, Paolo Quintili lectures in the history of enlightenment philosophy at the University of Rome Tor Vergata. He has dealt with modern materialism (the Mind/Body Problem, sensibility and knowledge, medicine and philosophy) and with the history of scientific ideas in the modern and contemporary world. His publications include La pensée critique de Diderot. Matérialisme, science et poésie à l'âge de l'Encyclopédie. 1742-1782 (Paris, 2001), D. Diderot Éléments de physiologie (Paris, 2004) and J. O. de La Mettrie - D. Diderot, L'arte di godere (Rome, 2006).

Dirksen Bauman Docente di Studi sulla Sordità e Lingua dei Segni Americana (ASL), all'Università Gallaudet (USA). Ha pubblicato articoli che esplorano le somiglianze tra lingua dei segni e linguaggio cinematografico, entrambe forme espressive che utilizzano una logica visuale, tipica dell'editing, del movimento, dei diversi piani usati nei movimenti della cinepresa. Dimostrerà come i poeti che usano la Lingua dei Segni ed i filmmaker stiano cominciando a creare un nuovo terreno di scambio tra le due forme di linguaggi, attraverso una nuova cine-poetica.

Dirksen Bauman is Professor of Deaf Studies and American Sign Language at Gallaudet University. He is the editor of a book/DVD project, Signing the Body Poetic: Essays in American Sign Language Literature (University of California Press, 2006) and Open Your Eyes: Deaf Studies Talking (University of Minnesota Press 2007). He has published articles which explore the similarities between signed language and film language. Both forms of expression function according to a visual logic that makes use of editing, motion and a variety of camera 'shots'-close up, medium and distant. He will demonstrate how sign language poets and filmmakers are beginning to forge new ground in the interplay between these two forms of languages through a new genre of cine-poetics.

Tommaso Russo Ricercatore e Docente in Filosofia del Linguaggio presso l'Università della Calabria. Si occupa di semiotica e di lingue dei segni, le forme di comunicazione visivo-gestuali delle comunità sorde. È autore di *La mappa poggiate sull'isola* e, con Virginia Volterra, di *Le lingue dei segni: storia e semiotica*. Da anni studia le caratteristiche peculiari del linguaggio poetico presso le cattedre di Linguistica Generale e di Filosofia del Linguaggio dell'Università di Roma "La Sapienza", è collaboratore presso l'Istituto di Psicologia del CNR di Roma.

A researcher and professor in the Philosophy of language at the University of Calabria. His work deals with semiotics, sign language and forms of visual/gestural communication in deaf communities. He is the author of La mappa poggiate sull'isola and co-author with Virginia Volterra of Le lingue dei segni: storia e semiotica. For some years he has been studying the characteristics peculiar to poetic language with the departments of General linguistics and the philosophy of language at the University of Rome La Sapienza and as a cooperator with the Institute of Psychology of Italy's CNR National Research Centre in Rome.

Giorgio Simonelli Docente di Giornalismo televisivo presso il corso di laurea in Linguaggio dei media della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica di Milano, autore di numerose ricerche e studi sulla comunicazione e l'informazione audiovisiva (Spe-

ziale Tg), consulente e opinionista del programma di Rai Educational TV Talk.

A lecturer in television journalism on the media language course at the Catholic University of Milan, he has conducted numerous research projects in communication and audiovisual information (Speciale Tg) and acted as a consultant and commentator for TV Talk, a programme of the State broadcaster RAI's educational service.

Paul Whittaker Fondatore – nel 1988 – e Direttore Artistico dell'Associazione "Music and the deaf", (UK), è sordo profondo ma ha sempre amato la musica, suona il piano e l'organo e dirige cori. Diplomato a Oxford, ha una specializzazione ottenuta al Royal Northern College di Musica di Manchester. Il suo lavoro destinato a promuovere l'accesso dei sordi alla musica e alle espressioni artistiche è stato promosso in molte trasmissioni radiofoniche e televisive. Insignito di un Dottorato Onorario all'Università di Huddersfield ha partecipato anche a un ricevimento dalla Regina Elisabetta a Buckingham Palace.

Paul Whittaker is the founder and Artistic Director of the UK charity "Music and the Deaf". Paul is profoundly deaf but has always loved music: he plays the piano and the organ and also trains choirs. He has a music degree from Oxford University and a post-graduate diploma from the Royal Northern College of Music, Manchester. Paul founded "Music and the Deaf" in 1988 to help deaf people access music and performing arts. This work has taken him all over the UK and he has appeared on TV and radio internationally. In 2006 he was awarded an Honorary Doctorate by the University of Huddersfield and was also invited to attend a reception hosted by the Queen at Buckingham Palace.

Sue Caro Senior Diversity Manager, Portrayal, avvocato della e per la Diversità, con particolare preparazione ed esperienza nel campo della Diversità Culturale, definisce, coordina e programma, insieme al team di lavoro della rete, le strategie e i progetti della BBC miranti a garantire che la televisione di Stato rispecchi le tante diversità dei suoi utenti. È anche responsabile di tutti gli aspetti che riguardano la Diversità nel settore delle risorse umane, segue la promozione dei tanti temi alla diversità collegati, lavorando in connessione con i programmatori e i committenti, a livello interno ed esterno, coordinando eventi e costruendo network di lavoro.

As Senior Diversity Manager, Portrayal with the BBC, Sue Caro advocate, of and for Diversity, with particular knowledge and experience of Cultural Diversity, as part of the dedicated Diversity team, Sue devises and implements strategy, schemes and projects to ensure that the UK's State broadcaster is as diverse as the audience it serves. She is also responsible for Diversity issues in recruitment and human resources, as well as promoting the business and creative case for Diversity in programming and output. Her Diversity mandate also includes developing and delivering training tools and building relationships externally. She also devises and organises events.

Allan Johnston ex insegnante di bambini con gravi difficoltà di linguaggio, ha più di 16 anni di esperienza nella produzione di programmi televisivi per bambini/e di ogni età. Attualmente è produttore di una serie di programmi per bambini piccoli, per la BBC, dal titolo *Something Special*, che introduce un sistema di segni chiamato Makaton. Combinando segni e parole, aiuta i piccoli con difficoltà di linguaggio a interagire con gli altri, ad integrarsi in famiglia e a partecipare alla vita sociale. Allan sta lavorando a una nuova serie, sempre per bambini con difficoltà di linguaggio per lo stesso target, dal titolo *Somewhere Special*.

Allan Johnston, Ex-teacher of children with Severe Learning Difficulties and more than 16 years experience producing television Programmes for children of all ages. He currently produces a series of programmes, for BBC, for young children with learning difficulties called Something Special, which introduces a signing system called Makaton. By combining signs with speech, it helps children with learning difficulties to interact with others, to become integrated into family life and participate in society. Allan is currently working on a new series for the same target group, called Somewhere Special.

Giorgia Domeniconi Laureata in Televisione, Cinema e Produzione multimediale presso l'università IULM di Milano, sta svolgendo uno stage presso Rai educational per la trasmissione TV Talk ed ha collaborato alla ricerca del prof Simonelli per il seminario.

Giorgia Domeniconi is a graduate in Television, Cinema and Multimedia Production from the IULM University in Milan. She is currently on a placement with RAI Educational for the programme TV Talk and has worked with Prof. Simonelli on research for the seminar.

Eva Schwarzwald Responsabile dell'Ufficio Attività Cinematografiche ed Audiovisive della Regione Lombardia dal 1982 al 2000, ha sviluppato progetti per promuovere le immagini di qualità, cinematografiche e audiovisive, approfondendo i temi dell'educazione ai media per i giovani. Fa parte del Consiglio di ECFA (European Children's Film Association). Cura seminari internazionali e progetti educativi interdisciplinari. Per AIACE cura il progetto complessivo *Cinema senza barriere*.

As head of the film and audiovisual office of the Region of Lombardy from 1982 to 2000, Eva Schwarzwald developed various projects for promotion of quality film and audiovisual images, with a special focus on media literacy and educational activities for children and young people. As past president and currently member of the Board of the European Children's Film Association-ECFA-she organizes international meetings and interdisciplinary educational activities for schools. For AIACE, the Italian association of arthouse cinemas, she is overall head of the Cinema without Barriers project.

Cinema senza barriere
 è un progetto curato
 da Aiace (Eva Schwarzwald,
 Romano Fattorossi)



AIACE - Invideo

in collaborazione con



Ente Nazionale
 Sordi



Unione Italiana
 dei Ciechi



Associazione Nazionale
 Mutilati Invalidi Civili



Fondazione
 Cineteca Italiana



Istituto dei Ciechi
 di Milano



Provincia di Milano
 via Vivaio, 1
 20122 Milano
www.provincia.milano.it

**Fondazione Banca
 del Monte di Lombardia**
 corso Strada Nuova, 61
 27100 Pavia
www.fbml.it

Aiace
 via Piolti de' Bianchi, 19
 20129 Milano
 tel. 02 76115394
www.mostrainvideo.com
info@mostrainvideo.com

**Fondazione
 Cineteca Italiana**
 Direzione: Pal. Dugnani
 via D. Manin, 2
 20121 Milano
www.cinetecamilano.it
info@cinetecamilano.it

**ENS
 Ente Nazionale Sordi**
 via R. Boscovich, 38
 20124 Milano
milano@ens.it

**UIC
 Unione Italiana Ciechi**
 via Mozart, 16
 20122 Milano
uicmi@uiciechi.it

**ANMIC
 Associazione Nazionale
 Mutilati Invalidi Civili**
 via Dogana, 2
 20123 Milano
 tel. 02 865883
info@anmic-invalidicivili.it

**sottotitoli a cura
 di Raggio Verde**
www.raggioverde.org
info@raggioverde.org

Informazioni dettagliate sul seminario, i relatori e il programma definitivo saranno disponibili sui siti della Provincia di Milano e di Aiace:

www.provincia.milano.it - www.mostrainvideo.com

For full details on the seminar, speakers and final programme, please see the Province of Milan and AIACE websites:

www.provincia.milano.it - www.mostrainvideo.com

Ingresso libero sino a esaurimento posti, è consigliata la prenotazione. *Entrance free while seats available. For information and reservations:* tel. + 39 02 76115394; info@mostrainvideo.com